



Fondazione per l'Ambiente
Teobaldo Fenoglio
ONLUS

**Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità della Fondazione
per l'Ambiente Teobaldo Fenoglio - ONLUS
2016 - 2017 - 2018**

A cura del Responsabile della Trasparenza

Dott. ssa Monica Postiglione

INDICE

1. Premessa
2. Inquadramento normativo
3. Organizzazione e funzioni
4. Elaborazione ed adozione del Programma
5. Iniziative di comunicazione della Trasparenza
6. Processo di attuazione del Programma e monitoraggio
7. Dati ulteriori

1) PREMESSA

La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e degli enti non profit da lei controllati allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche (D. Lgs. 33/2013, art. 1, c. 1).

La trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni relative ai diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117, comma 2 lettera m) della Costituzione ed è assicurata attraverso la pubblicazione nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni e degli enti controllati delle informazioni riguardanti i procedimenti amministrativi.

Le informazioni pubblicate devono essere facilmente accessibili, complete e agevolmente consultabili, pur nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali (L. 190/2012, c. 15).

Attraverso l'attuazione ed il progressivo potenziamento di un sistema stabile ed organizzato di raccolta e di pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti riguardanti l'azione e l'organizzazione dell'ente, la Fondazione intende promuovere il coinvolgimento partecipativo di terzi, in una logica sempre più orientata all'*open government*.

2) INQUADRAMENTO NORMATIVO

I principali riferimenti normativi in materia di trasparenza sono:

- L. 190 del 6 novembre 2012, " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".
- D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
- Delibere 105/2010, 2/2012 e 50/2013 CiVIT/ANAC.
- Determina ANAC n. 8, del 17/06/2015

3) ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI

Per il suo funzionamento la Fondazione si avvale della seguente struttura organizzativa:

- L'assemblea dei Fondatori
- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Collegio dei Revisori

Il Consiglio di Amministrazione, eletto dalla Assemblea dei Fondatori, ha tutti i poteri per l'amministrazione della Fondazione, e non si avvale, per il compimento di atti amministrativi, di alcun'altra funzione.

La Fondazione, allo scopo di progettare, supervisionare e sviluppare programmi di ricerca e attività connesse allo scopo sociale, si avvale dell'opera di collaboratori, dipendenti e professionisti esterni, con competenze e ruoli di natura non amministrativa.

Al Collegio dei Revisori è demandato il controllo sulla corretta gestione dell'ente e sul rispetto della legge e dello statuto.

Spetta all'Assemblea dei Fondatori la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, l'espressione degli indirizzi per l'attività della Fondazione e l'approvazione dei bilanci annuali predisposti del Consiglio di Amministrazione.

Nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito www.fondazioneambiente.org sono reperibili tutte le informazioni relative ai componenti degli organi in carica.

4) ELABORAZIONE ED ADOZIONE DEL PROGRAMMA

Il Responsabile della Trasparenza

La Fondazione ha individuato nella Dottoressa Monica Postiglione il suo Responsabile della Trasparenza (incarico attribuito nella seduta del C.d.A. del 29/06/2017).

Compiti del Responsabile della Trasparenza sono:

- predisporre ed aggiornare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- svolgere attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- segnalare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione all'organo di indirizzo politico ed agli organi di vigilanza.

I riferimenti e gli uffici coinvolti

Il lavoro del Responsabile ha avuto come riferimento:

- l'Allegato 1 "Obblighi di Pubblicazione" della Delibera 50/2013 della CiVIT, ora ANAC, "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" e i., che prevede gli obblighi e i tempi degli adempimenti di pubblicazione sui siti delle Amministrazioni all'interno dell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";
- La Fondazione, in particolare, si colloca fra i soggetti di cui alla lettera T dell'allegato tecnico alla predetta delibera (AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE DEGLI OBBLIGHI).

Per attuare gli obblighi previsti dalla normativa, il Responsabile è affiancato dal personale della Fondazione, che provvede all'elaborazione dei dati da pubblicare e alla predisposizione delle iniziative di comunicazione.

Il Programma

Il Programma della Trasparenza della Fondazione per l'Ambiente ha validità per il triennio 2016-2018 e sarà oggetto di aggiornamenti annuali nell'ottica del miglioramento.

In esso sono indicate le iniziative previste per garantire:

- un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla CIVIT/ANAC;
- la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Nel Programma sono perciò specificate:

- le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi;

- le iniziative previste per il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi. Come consentito dalla normativa, il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità della Fondazione è predisposto quale documento distinto dal Piano triennale della Corruzione.

Gli obiettivi strategici

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha rilevato l'importanza del tema della trasparenza e dell'integrità quale mezzo per consentire la partecipazione e il controllo sull'operato della Fondazione da parte della collettività, alimentando un clima di confronto e fiducia nell'operato delle istituzioni.

È stato, quindi, individuato il seguente obiettivo operativo:

- Individuare e pubblicare dati in aggiunta a quelli la cui pubblicazione è obbligatoria per legge. L'obiettivo è quello di rendere conto, compatibilmente con i propri vincoli organizzativi e finanziari, di tutte le attività svolte dalla Fondazione in cui vengono utilizzate le risorse a sua disposizione. Questo obiettivo presuppone, contestualmente, il necessario aggiornamento della pubblicazione, in formato aperto, di tutte le informazioni e dei dati inerenti l'organizzazione, l'attività e le finalità istituzionali previsti dal d.lgs. n. 33/2013 e dalla normativa vigente.

Gli Stakeholder

Vengono individuati come *stakeholder*:

- le pubbliche amministrazioni fondatrici e/o comunque interessate all'attività della Fondazione
- gli enti e le associazioni culturali coinvolti
- i cittadini, anche in forma associata;
- le associazioni, anche di categoria;
- i mass media;
- le imprese.

Le istanze di miglioramento pervenute nel triennio di validità dai vari *stakeholder* saranno tenute in considerazione per gli aggiornamenti annuali del Programma.

5) COMUNICAZIONE DEL PROGRAMMA

Le principali iniziative previste per la comunicazione del Programma sono:

- pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" di tutti i dati, non coperti da riservatezza, concernenti l'amministrazione della Fondazione;
- illustrazione dei contenuti del Programma ai componenti della struttura operativa, allo scopo di evidenziare anche i compiti affidati e il contributo a ciascuno richiesto ai fini dell'attuazione del Programma stesso.

La Fondazione concorderà, inoltre, con gli Enti pubblici fondatori le modalità della eventuale partecipazione alle Giornate della Trasparenza organizzate dagli stessi.

6) ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Il sito istituzionale

Come previsto dalla normativa vigente, ai fini della piena accessibilità delle informazioni pubblicate, la sezione "Amministrazione Trasparente" della Fondazione per l'Ambiente è collocata sul istituzionale www.fondazioneambiente.org

Al suo interno i contenuti sono strutturati in sezioni e sotto-sezioni, secondo le indicazioni dell'allegato A del D. Lgs. 33/2013, e della Delibera n. 50/2013 dell'ANAC.

Oggetto della pubblicazione possono essere dati, informazioni e documenti.

La Fondazione è tenuta ad assicurare la qualità, l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, nonché la conformità ai documenti originali, delle informazioni riportate nel sito istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge.

Programma di pubblicazione

La Fondazione, per il tramite del Responsabile della trasparenza, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività.

Per le informazioni per la cui raccolta e/o pubblicazione sono necessarie modifiche organizzative o la costruzione di nuove banche dati e archivi, l'adempimento sarà graduato nel tempo tenuto conto delle risorse tecnologiche, economiche e professionali dedicate senza significativi aumenti di spese di carattere amministrativo.

Aggiornamento e monitoraggio delle informazioni

Per l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, la Fondazione si avvarrà della collaborazione del suo ufficio organizzativo.

Il monitoraggio sull'attuazione del Programma, a cura del Responsabile della Trasparenza, avrà cadenza semestrale.

Il primo monitoraggio è previsto entro il 31 luglio 2016.

Attraverso l'utilizzo dell'accesso civico, previsto dall'art. 5 del D. Lgs. 33/2013, si potranno inoltre desumere aspetti di maggiore attenzione e determinare aree di miglioramento nel corso dell'anno.

Accesso civico

Ai fini dell'attuazione delle disposizioni sull'accesso civico di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 33/2013, le amministrazioni sono tenute ad adottare autonomamente le misure organizzative necessarie al fine di assicurare l'efficacia di tale istituto e a pubblicare, nella sezione "Amministrazione trasparente", gli indirizzi di posta elettronica cui inoltrare le richieste di accesso civico e di attivazione del potere sostitutivo, corredate dalle informazioni relative alle modalità di esercizio di tale diritto.

Ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico e preferibilmente nei casi in cui vi sia un unico soggetto cui attribuire le funzioni di Responsabile della trasparenza e di prevenzione della corruzione, le funzioni relative all'accesso civico di cui all'art. 5, c. 2, del citato decreto possono essere delegate dal Responsabile della trasparenza ad altro dipendente, in modo che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al Responsabile stesso.

La Fondazione ha attribuito le funzioni relative all'accesso civico alla Dott.ssa Monica Postiglione, dipendente della Fondazione stessa.

Ai fini dell'attuazione delle disposizioni sull'accesso civico di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 33/2013, gli interessati devono pertanto rivolgersi alla Dott.ssa Postiglione, tramite l'indirizzo monica.postiglione@fondazioneambiente.org.

In caso di ritardo o mancata risposta il richiedente può ricorrere al Titolare del potere sostitutivo (art. 2 L. n. 241/1990), attraverso l'indirizzo email

enrico.brizio@fondazioneambiente.org e il riscontro deve essere dato entro i successivi 15 giorni.

Il titolare del potere sostitutivo in materia di richiesta di accesso civico è il Presidente della Fondazione Ing. Enrico Brizio.

7) DATI ULTERIORI

I “Dati ulteriori” potranno essere incrementati nel corso del triennio sia in relazione a specifiche esigenze di trasparenza, sia a motivate richieste provenienti dagli stakeholder. La decisione in ordine alla pubblicazione di nuovi dati ulteriori è assunta dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione compatibilmente con i vincoli organizzativi e finanziari, e nel rispetto della tutela della riservatezza.

Dati ulteriori da pubblicare:

- Elenco protocolli d’Intesa sottoscritti dalla Fondazione
- Elenco Convenzioni
- Elenco iniziative

Ove la relazione al bilancio annuale d’esercizio della Fondazione contenga tutti o parte dei dati ulteriori da pubblicare, la pubblicazione del bilancio varrà quale sostitutiva.